

Codice DB1120

D.D. 27 marzo 2013, n. 214

PSR 2007-2013 del Piemonte - D.G.R. n. 44-7485 del 19.11.2007 e s.m.i. - Misura 121 - D.G.R. n. 14-5562 del 25.03.2013. Bando 2013 di apertura presentazione domande.

Visto il Reg. (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;

visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 e s.m.i. del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), entrato in vigore dal 1° gennaio 2007, il quale abroga il reg. 1257/99 a decorrere da tale data e stabilisce le modalità di finanziamento da parte del FEASR delle iniziative assunte dagli Stati membri nel quadro di programmi di sviluppo rurale (PSR) per il periodo di programmazione 2007-2013;

visti i Regolamenti (CE) della Commissione n. 1974/2006 e s.m.i. e n. 1975/2006 e s.m.i. recanti, rispettivamente, le disposizioni di applicazione del Reg. 1698/05 e le modalità di applicazione delle procedure di controllo per le misure di sviluppo rurale;

visti gli Orientamenti strategici comunitari e il Piano strategico nazionale in materia di politica dello sviluppo rurale;

visto il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 adottato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 48-5643 del 2 aprile 2007, riadottato con modifiche ed integrazioni con D.G.R. n. 44-7485 del 19 novembre 2007 ed approvato dalla Commissione Europea con la Decisione n. C (2007) 5944 del 28 novembre 2007 (codice CCI2007IT06RPO009), in cui sono indicati, tra l'altro, le strategie e le priorità di intervento, gli obiettivi specifici a cui queste si ricollegano, il Piano finanziario e la descrizione delle Misure prescelte per attuare la strategia di intervento;

considerato che il sopraccitato PSR 2007-2013 del Piemonte, in attuazione di quanto disposto con il richiamato articolo 20 del reg. (CE) n. 1698/2005, comprende tra le altre, la Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" la quale prevede la concessione di sostegni e contributi per agevolare l' ammodernamento delle aziende agricole;

visto il Reg. (CE) n. 74 del 19 gennaio 2009 che modifica il Reg. (CE) n. 1698/2005 (introducendo l'art. 16 bis);

visto che tale Reg. (CE) n. 74/2009, a seguito della valutazione (cosiddetto "health check") dell'attuazione della riforma della politica agricola comune (PAC) del 2003, individua alcune "nuove sfide" di rilievo per l'agricoltura europea, tra le quali i cambiamenti climatici, le energie rinnovabili e la gestione delle risorse idriche;

visto che, per tenere conto delle modifiche apportata al Reg. CE 1698/2005 dal Reg. CE 74/2009, la Giunta Regionale con D.G.R. n. 26-11745 del 13.07.2009 ha adottato la proposta di modifica 2009 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013, approvata, con modifiche, dalla Unione Europea con Decisione C (2010) 1161 del 7.03.2010;

visto che per l'applicazione della modifica 2009 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 è stato approvato con DGR n. 30-1812 del 4 aprile 2011 un Programma quadro straordinario;

vista la DGR n. 68-2477 del 27.07.2011, la quale in riferimento alla Misura 121 ed al Programma quadro straordinario di cui alla DGR n. 30-1812 del 4 aprile 2011, relativamente alle Azioni "Adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei relativi effetti" e "Gestione delle risorse idriche" (comprese tra le Nuove sfide di cui al Reg. CE 74/2009 e all'art. 16 bis del Reg. CE 1698/2005), adotta disposizioni per la presentazione e la gestione delle domande del bando 2011;

vista la DGR n. 14-5562 del 25.03.2013 la quale in riferimento alla Misura 121, relativamente alle Sottoazioni "1.2 a - Reti antigrandine" e "2.1 c - Sistemi di irrigazione a basso utilizzo di acqua (pioggia, goccia, spruzzo e simili) in luogo dell'irrigazione a scorrimento" (comprese tra le Nuove sfide di cui al Reg. CE 74/2009 e all'art. 16 bis del Reg. CE 1698/2005 e precisamente nelle Azioni "Adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei relativi effetti" e "Gestione delle risorse

idriche”) adotta disposizioni per la presentazione e la gestione delle domande del bando 2013, confermando i criteri già adottati per il bando 2011;

considerato che la citata DGR n. 14-5562 del 25.03.2013 autorizza la Direzione “Agricoltura”, Settore “Servizi alle imprese”, a provvedere con propria Determinazione Dirigenziale ad emanare il bando 2013 in riferimento alla Misura 121 Sottoazioni “1.2 a - Reti antigrandine” e “2.1 c - Sistemi di irrigazione a basso utilizzo di acqua (pioggia, goccia, spruzzo e simili) in luogo dell’irrigazione a scorrimento”, secondo le disposizioni di cui alla D.G.R medesima, ed a stabilire le date entro cui le domande dovranno essere presentate;

ritenuto altresì di stabilire nel periodo compreso tra la data della presente determinazione ed il 16 settembre 2013 i termini di presentazione per via telematica delle domande di contributo del citato bando 2013 della Misura 121;

visto che, in base alla gestione dei flussi finanziari del PSR 2007-2013, descritti nella DGR n. 14-5562 del 25.03.2013, il presente provvedimento non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio di previsione per l’anno 2013 e non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

visti gli articoli 4 e 17 del d.lgs.165/2001;

visti gli articoli 17 e 18 della l.r. 28/7/2008 n. 23;

determina:

Per le considerazioni riportate in premessa, in riferimento al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 del Piemonte, Misura 121, “nuove sfide health check”, Azioni e Sottoazioni di cui alla DGR n. 68-2477 del 27.07.2011:

1) Si approva il bando 2013 per la presentazione delle domande di sostegno di cui alle Sottoazioni 1.2.a (reti antigrandine) e 2.1c (sistemi di irrigazione a basso utilizzo di acqua -pioggia, goccia, spruzzo e simili- in luogo dell’irrigazione a scorrimento), allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

2) Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento si fa riferimento alle disposizioni della DGR n. 14-5562 del 25.03.2013 e degli atti in essa citati.

La presente Determinazione Dirigenziale non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio di previsione per l’anno 2013 e non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22 del 12.10.2010.

La presente Determinazione Dirigenziale non è soggetta a pubblicazione da parte della Regione ai sensi dell’art. 18 del D.L. 83/2012, convertito in legge n. 134/2012, in quanto i provvedimenti di concessione dei contributi saranno adottati dalle Province.

Il Dirigente
Caterina Ronco

Allegato

Allegato

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 del Piemonte (PSR)

Misura 121 “nuove sfide health check” - Azioni “Adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei relativi effetti” (Sottoazione 1.2.a “Reti antigrandine”) e “Gestione delle risorse idriche” (Sottoazione 2.1.c “Sistemi di irrigazione a basso utilizzo di acqua - pioggia, goccia, spruzzo e simili - in luogo dell’irrigazione a scorrimento”)

Bando 2013

(Il presente bando integra altresì, in modo coordinato, le disposizioni adottate con i seguenti provvedimenti: DGR n. 30-1812 del 4.04.2011 e s.m.i.; DGR n. 68-2477 del 27.07.2011 e s.m.i.; DGR 41-3472 del 21 febbraio 2012, n. 59-3949 del 29 maggio 2012; DD 853 DB 1107 del 8.08.2011).

1 - Disposizioni di carattere generale

A partire dalla data del presente provvedimento e fino al 16 settembre 2013 (salvo esaurimento anticipato del budget, come specificato al punto 2 - Disposizioni procedurali) è aperta la presentazione per via telematica delle domande di aiuto per le sopracitate Sottoazioni della Misura 121 del PSR:

- 1.2.a “Reti antigrandine”
- 2.1.c “Sistemi di irrigazione a basso utilizzo di acqua - pioggia, goccia, spruzzo e simili - in luogo dell’irrigazione a scorrimento”.

Per la selezione delle domande sono confermati i criteri già previsti per i bandi 2011 delle medesime Sottoazioni.

Al finanziamento del presente bando, è destinata complessivamente la somma di euro 2.000.000,00 (risorse del piano finanziario del PSR 2007-2013, già assegnate ai bandi 2011 della Misura 121 e non utilizzate), di cui euro 1.000.000,00 per la Sottoazione 1.2.a “Reti antigrandine” e euro 1.000.000,00 per la Sottoazione 2.1.c “Sistemi di irrigazione a basso utilizzo di acqua - pioggia, goccia, spruzzo e simili - in luogo dell’irrigazione a scorrimento”.

Ai sensi del presente bando potranno essere riconosciuti ed ammessi esclusivamente gli investimenti / lavori / spese direttamente afferenti alla finalità di ciascuna Sottoazione.

Gli investimenti di cui alle “nuove sfide - Health check” non possono, in ogni caso, riguardare investimenti in deroga per quanto riguarda i requisiti minimi previsti dalla Misura 121.

Tenendo conto delle vigenti disposizioni del PSR non sono ammissibili gli investimenti di sostituzione.

Ove pertinente, vale la spesa massima ammissibile indicata dal Prezzario Regionale, sezione “agricoltura” (24).

Pena la decadenza della domanda di aiuto presentata, i beneficiari devono ultimare completamente gli investimenti/ lavori / spese richiesti (e devono presentare alle Province la comunicazione di ultimazione della realizzazione degli stessi investimenti/ lavori / spese) entro il termine assegnato dalla Provincia e comunque non oltre il 16.09.2014, in modo da consentire di effettuare entro la scadenza del periodo di programmazione la chiusura della gestione delle domande presentate ai sensi del bando, la formazione delle graduatorie definitive e la erogazione a saldo dei contributi previo espletamento dei previsti controlli, compresi i controlli "in loco" a campione ai sensi del Reg. CE 1975/2006 e s.m.i.

Gli investimenti ultimati dopo il 31.12.2013 e/o per i quali l'accertamento finale verrà effettuato dopo il 31.12.2013 saranno ammessi al contributo subordinatamente al fatto che l'emanando Regolamento UE di Transizione dalla Programmazione 2007-2013 alla Programmazione 2014-2020 lo consenta.

Non possono essere erogati contributi per lavori/investimenti e/o spese effettuati prima della presentazione della domanda.

Non saranno erogati anticipi e/o acconti ad avanzamento lavori.

Onde evitare la presentazione di domande in modo pretestuoso e strumentale, il richiedente/beneficiario dovrà realizzare investimenti/lavori/spese pari ad almeno il 70% di quanto richiesto (in termini fisici o di importo) con la domanda medesima (a tale fine si considerano come "realizzati" gli investimenti/lavori/spese fisicamente realizzati, anche se eventualmente ritenuti in tutto o in parte non ammissibili al contributo dalla Provincia in fase di definizione della domanda); in caso contrario la domanda sarà definitivamente respinta e gli investimenti/lavori/spese già realizzati non saranno in alcun modo riconosciuti al fine dell'erogazione del contributo.

2 - Disposizioni procedurali

2.1 - compilazione e presentazione delle domande – formazione graduatorie

Le domande di sostegno / aiuto, a pena di esclusione, dovranno essere predisposte e presentate per via telematica utilizzando i servizi on line messi a disposizione nell'ambito del sistema informativo agricolo piemontese (SIAP) e utilizzando gli schemi di domanda già predisposti dalla Direzione Regionale 11 "Agricoltura" per l'applicazione della Misura 121 del PSR.

La domanda, dopo essere stata presentata per via telematica, dovrà, a pena di esclusione, essere stampata, sottoscritta dal richiedente e dovrà essere consegnata alla Provincia competente entro i 7 giorni lavorativi successivi alla data della trasmissione telematica.

La copia cartacea della domanda dovrà essere presentata completa delle seguenti documentazioni:

- relazione tecnica;
- elaborati grafici progettuali comprendenti anche planimetria semplificata e titolo di proprietà;
- titolo abilitativo all'esecuzione dei lavori o richiesta protocollata dal Comune, quando necessaria;
- computo metrico o preventivi.

L'ulteriore documentazione necessaria per l'istruttoria e la definizione della domanda dovrà essere presentata nei tempi assegnati dalla Provincia e comunque al più tardi al momento della presentazione per via telematica della comunicazione di ultimazione della realizzazione dei lavori/investimenti / spese; le copie delle fatture in detta fase potranno essere consegnate anche non quietanzate; in tale caso le Province acquisiranno la copia delle fatture

quietanzate in fase di accertamento finale. Il controllo della tracciabilità dei pagamenti rientra comunque nella fase di "controllo in loco" di cui alla DGR n. 44-13322 del 15.02.2010 e s.m.i.

Le domande presentate per via telematica saranno inserite automaticamente, alla chiusura del bando, distintamente per ciascuna Sottoazione, in graduatorie regionali provvisorie sulla base dei criteri di selezione di ciascuna Sottoazione di seguito riportati.

Il Settore "Servizi alle Imprese" assumerà la Determina di presa d'atto della prima graduatoria informatica provvisoria

Le priorità di tipo territoriale e settoriale saranno determinate in modo automatico sulla base dei dati inseriti nel fascicolo aziendale (UTE con la maggior parte di SAU per la priorità territoriale e OTE per la priorità di tipo settoriale).

A parità di punteggio le domande giudicate ricevibili verranno inserite nella graduatoria provvisoria in ordine di chiusura (in base a data e ora) della fase informatica di "stampa definitiva".

Per consentire una efficace azione amministrativa e al fine di non ingenerare nei richiedenti aspettative eccessive ed ingiustificate, verrà consentita la presentazione telematica delle domande soltanto fino ad esaurimento del budget assegnato a ciascuna Sottoazione, con una maggiorazione del 25%, al fine di tenere conto di un eventuale decadimento / ridimensionamento delle domande presentate.

A tale fine nella procedura informatica di compilazione/presentazione delle domande opereranno alcuni controlli bloccanti che verificheranno il superamento del budget assegnato al bando e attueranno il blocco della presentazione delle domande di aiuto nel momento in cui il budget di riferimento sia raggiunto.

Si precisa che:

a) Il controllo della disponibilità sarà effettuato sulla spesa dell'investimento in più fasi successive, come sotto specificato:

- Creazione della domanda: non sarà possibile creare la domanda se il controllo non verrà superato con esito positivo.
- Controlli in domanda: non si potrà procedere con le fasi successive se il controllo non verrà superato con esito positivo.
- Stampa Definitiva: sulla funzione di Stampa Definitiva il sistema ripeterà per l'ultima volta il controllo per verificare che sia ancora presente disponibilità (si evidenzia che potrebbero verificarsi casi di contemporaneità nelle operazioni tra diversi compilatori quindi una pratica che avesse superato tutti i controlli potrebbe essere ancora bloccata in questa fase).

b) il budget disponibile verrà gestito dinamicamente, per cui:

- nel caso una pratica già presentata (ed eventualmente già approvata a fasi successive) venisse annullata, il sistema informatico, fino alla data ultima di presentazione prevista dal bando, provvederà a "liberare" il precedente stanziamento e quindi renderlo a disposizione per altre domande;
- nel caso una pratica già approvata alla fase di Stampa Definitiva venisse riportata in fase di Bozza il sistema informatico, fino alla data ultima di presentazione prevista dal bando, provvederà a "liberare" il precedente stanziamento e quindi renderlo a disposizione per altre domande (quindi con la possibilità di NON riuscire più a riportare in fase di Stampa Definitiva e di presentare la domanda riportata in Bozza).

Per cui le seguenti casistiche non denotano un malfunzionamento del sistema ma si devono considerare del tutto fisiologiche:

- Impossibilità di completare la fase di compilazione / stampa definitiva / presentazione di domande di cui si era iniziata la compilazione;
- rallentamenti della procedura informatica in fase di compilazione / stampa definitiva / presentazione di domande;
- richiedente / compilatore che al momento della creazione/stampa definitiva viene bloccato dal sistema mentre in tempi successivi (alcuni minuti o vari giorni dopo), riesce a creare e/o stampare definitivamente e quindi a presentare la propria domanda;
- richiedente / compilatore che al momento della creazione/stampa definitiva viene bloccato dal sistema, mentre altri richiedenti / compilatori, in tempi successivi (alcuni minuti o vari giorni dopo), riescono a creare e/o stampare definitivamente e quindi a presentare la propria domanda;

Nulla potrà essere fatto valere nei confronti della Regione di ARPEA, della Provincia o della Unione Europea nel caso in cui la compilazione / stampa definitiva / presentazione di una domanda si riveli impossibile per una delle motivazioni sopra indicate.

2.2 – Disposizioni gestionali

Tenendo conto dell'interesse essenzialmente di natura ambientale del presente Bando, potranno essere ammesse anche domande presentate da aziende di dimensioni inferiori a quelle indicate al punto "DIMENSIONE AZIENDALE MINIMA E SOSTENIBILITA' DELL'INVESTIMENTO" delle Linee Guida e Istruzioni tecniche operative approvate con DGR 37-8475 del 27.03.2008 e con DGR n. 130-9454 del 1.08.2008 e s.m.i.

Potranno essere ammesse anche domande presentate da aziende che abbiano già beneficiato di altri aiuti ai sensi della Misura 121 del PSR 2007-2013, nel rispetto del volume massimo di investimenti finanziabili complessivamente per il periodo 2007-2013 sulla Misura 121 ad ogni azienda richiedente (cosiddetto "castelletto"), indicato al punto "FORMA ED AMMONTARE DEGLI AIUTI" delle Linee Guida e Istruzioni tecniche operative approvate con DGR 37-8475 del 27.03.2008 e con DGR n. 130-9454 del 1.08.2008 e s.m.i.

Tenendo conto della necessità di premiare la rapidità di esecuzione degli interventi da parte delle aziende agricole richiedenti l'aiuto della Misura, la graduatoria regionale provvisoria delle domande presentate sarà gestita dinamicamente, assegnando priorità alle domande in ordine di ultimazione della realizzazione dei lavori/investimenti, attraverso l'attribuzione, al momento dell'ultimazione della realizzazione medesima, fino ad esaurimento del budget del bando, di un ulteriore punteggio determinante per la possibilità di ottenere il contributo/sostegno/aiuto richiesto. La graduatoria definitiva sarà formata al momento dell'esaurimento del budget.

E' quindi interesse del richiedente ultimare la realizzazione dei lavori/investimenti il più rapidamente possibile.

Pertanto la posizione nella graduatoria provvisoria non garantisce in alcun modo al richiedente l'ottenimento del contributo, anche nel caso di completa realizzazione dei lavori/investimenti/spese, in quanto per l'erogazione dei contributi sarà decisivo l'ordine di ultimazione della realizzazione dei lavori/investimenti.

In caso di esaurimento del budget del bando, eventuali ritardi nell'ultimazione dei lavori/investimenti, avranno l'effetto di escludere il richiedente dall'ottenimento del contributo, anche se il ritardo dovesse essere determinato da cause indipendenti dalla volontà del richiedente stesso o da cause di forza maggiore ed anche in riferimento a domande tecnicamente ammissibili ed a investimenti/lavori/spese già effettuate e che rimarranno a totale carico del richiedente.

Nulla potrà essere fatto valere nei confronti della Regione, di ARPEA, della Provincia, dello Stato o della Unione Europea nel caso in cui il richiedente dovesse rimanere escluso dalla possibilità di ottenere il contributo a causa dell'esaurimento del budget assegnato alla attuazione del bando, neppure in riferimento a domande tecnicamente ammissibili ed a lavori/investimenti già realizzati e/o spese già effettuate a totale carico del richiedente, anche se ciò dovesse essere determinato da cause indipendenti dalla volontà del richiedente stesso o da cause di forza maggiore.

2.3 - Tempistica degli adempimenti:

Entro 90 giorni lavorativi (o termine diverso definito dalla Provincia nei propri provvedimenti in materia di procedimenti amministrativi) decorrenti dal giorno successivo al termine stabilito per la consegna della copia cartacea della domanda, le Province provvederanno a comunicare ai richiedenti l'avvenuta ricezione delle domande, provvedendo, inoltre, in ordine alla loro ricevibilità o irricevibilità.

Successivamente al ricevimento della suddetta comunicazione inviata dalla Provincia della ricevibilità della domanda, i richiedenti sono tenuti a procedere a proprio esclusivo rischio alla realizzazione dei lavori/investimenti ed all'effettuazione delle spese per i quali è stato richiesto il contributo/sostegno/aiuto.

L'istruttoria e la definizione (positiva o negativa) delle domande pervenute e ricevibili, avverranno successivamente alla comunicazione, da parte del richiedente, dell'avvenuta ultimazione della realizzazione dei lavori/investimenti/spese e della effettuazione delle spese per le quali viene richiesto il contributo/sostegno/aiuto.

Successivamente all'ultimazione della realizzazione dei lavori/investimenti e/o spese per i quali viene richiesto il contributo/sostegno/aiuto, i richiedenti possono procedere (esclusivamente attraverso l'apposita funzione disponibile on-line nella procedura di compilazione / presentazione / gestione delle domande sul sistema SIAP) alla presentazione alla Provincia di apposita comunicazione di ultimazione della realizzazione dei lavori/investimenti e/o spese.

Tale comunicazione determina l'avvio del procedimento per l'ammissione al finanziamento. Non sono valide le comunicazioni di ultimazione della realizzazione di lavori/investimenti / spese che per qualsiasi motivo fossero presentate con modalità diverse da quelle qui stabilite.

Le Province procederanno secondo l'ordine determinato dalla ricezione per via telematica delle comunicazioni di ultimazione della realizzazione dei lavori/investimenti e/o spese a istruire, definire (positivamente o negativamente) le domande di sostegno / aiuto pervenute e ad emettere, se del caso, i provvedimenti di ammissione al finanziamento ("decisione individuale di concedere il sostegno") fino ad esaurimento del budget disponibile per il bando. Non è obbligatoria l'effettuazione di sopralluoghi in azienda per l'emissione dei provvedimenti di ammissione al finanziamento, che può avvenire anche sulla base di una istruttoria documentale.

Successivamente alla adozione da parte della Provincia del provvedimento di ammissione al finanziamento, il beneficiario può presentare la domanda di accertamento finale e di pagamento.

La Provincia provvederà ad adottare il provvedimento di liquidazione previo accertamento finale comprensivo di sopralluogo in azienda (cosiddetto "collaudo") teso ad accertare la realizzazione dei lavori/investimenti e l'effettuazione delle spese per i quali viene richiesto il contributo.

Sono fatte salve le disposizioni in materia di "controllo in loco" a campione.

Alle domande definite positivamente e per le quali viene accertata l'effettiva realizzazione degli investimenti e l'effettuazione delle spese per i quali viene richiesto il contributo, sarà attribuito, secondo l'ordine determinato dalla ricezione per via telematica delle comunicazioni di ultimazione della realizzazione dei lavori/investimenti e/o spese, fino ad esaurimento del budget del bando, l'ulteriore punteggio determinante per la possibilità di ottenere il contributo richiesto. Le domande verranno liquidate fino ad esaurimento del budget assegnato al bando.

Le domande per la quali non esiste disponibilità di risorse finanziarie saranno respinte, anche se tecnicamente ammissibili e con investimenti/lavori/spese già realizzati dal richiedente.

3 - Applicazione delle disposizioni della legge 136/2010, come modificata dal d.l. 187/2010 convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 217/2010.

3.1 - CUP (Codice Unico di Progetto)

Come precisato con Determinazione n. 4 del 7.07.2011 della Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP), i concessionari di finanziamenti pubblici sono esclusi dalla applicazione della disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e pertanto il CUP (che sarà attribuito in automatico attraverso le funzioni del Sistema Informativo Agricolo Piemontese utilizzando i servizi di cooperazione applicativa resi disponibili dal DIPE) verrà utilizzato solo per il monitoraggio degli incentivi alle imprese, senza adempimenti a carico dei beneficiari.

3.2 - CLAUSOLA COMPROMISSORIA ai sensi del Decreto 4 dicembre 2008 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, di disciplina della Camera arbitrale in agricoltura, il quale prevede che Agea e gli organismi pagatori regionali convenzionati provvedano all'inserimento della clausola compromissoria nei bandi ed atti di erogazione delle risorse comunitarie.

Non si applica la Clausola Compromissoria ai sensi del Decreto 4 dicembre 2008 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, di disciplina della Camera arbitrale in agricoltura, in carenza di convenzione tra Agea e l'organismo pagatore regionale ARPEA.

4 - Disposizioni specifiche relative alla Sottoazione 1.2.a "Reti antigrandine".

4.1 - Spese ammissibili e superfici ammissibili

La spesa massima ammissibile per azienda richiedente è di euro 120.000,00.

L'importo minimo (come spesa) delle domande di sostegno è pari a 5.000,00 EURO; le domande il cui importo ammissibile, a seguito dell'istruttoria degli Uffici competenti, venga determinato in una cifra inferiore al sopracitato limite minimo, non saranno ammesse al finanziamento.

Tenendo conto delle vigenti disposizioni del PSR in materia di inammissibilità degli investimenti di sostituzione, sono ammissibili esclusivamente le reti a copertura di superfici non precedentemente protette da reti e sono escluse le sostituzioni di reti di antigrandine esistenti.

La spesa massima ammissibile per ettaro è quella indicata dal Prezzario Regionale, sezione "agricoltura" (24).

Gli investimenti / spese ammissibili sono i seguenti:

- realizzazione di reti antigrandine complete di palificazioni, sostegni, tiranti e ogni opera accessoria necessaria.

4.2 - punteggi da attribuire alle priorità per la selezione delle domande

I punteggi da attribuire alle priorità per la selezione delle domande presentate in riferimento al presente bando, Sottoazione "Reti antigrandine", sono i seguenti.

Priorità generali

Criterio	Punti
Interventi realizzati da giovani imprenditori (richiedenti giovani di età fino a 40 anni non compiuti anche se non richiedenti ai sensi della misura 112)	2
Domande presentate da donne	2

non si utilizzano gli altri criteri generali previsti dalla Misura 121, in quanto non pertinenti con le priorità ambientali o già ricompresi nelle medesime.

Priorità a livello territoriale

Criterio	Punti
Iniziative di priorità alta	7
Iniziative di priorità medio – alta	5
Iniziative di priorità media	3
Iniziative di priorità bassa	1

Priorità a livello settoriale (per comparti produttivi)

Criterio	Punti
Interventi e azioni prioritari	10
Interventi e azioni di priorità intermedia	6
Interventi e azioni non prioritari	1

Priorità di tipo specifico (relativo alla celerità di realizzazione degli interventi)

Punteggio pari a 25 legato all'effettiva realizzazione dell'intervento, attribuito secondo l'ordine determinato dalla ricezione per via telematica della comunicazione di ultimazione della realizzazione dei lavori/investimenti e/o spese, fino ad esaurimento del budget del bando, Sottoazione "Reti antigrandine".

5 - Disposizioni specifiche relative alla Sottoazione 2.1.c “Sistemi di irrigazione a basso utilizzo di acqua (pioggia, goccia, spruzzo e simili) in luogo dell’irrigazione a scorrimento”.

5.1 - Spese ammissibili e superfici ammissibili

La spesa massima ammissibile per azienda richiedente è di euro 100.000,00.

L’importo minimo (come spesa) delle domande di sostegno è pari a 8.000,00 EURO; le domande il cui importo ammissibile, a seguito dell’istruttoria degli Uffici competenti, venga determinato in una cifra inferiore al sopracitato limite minimo, non saranno ammesse al finanziamento.

Gli investimenti / lavori / spese ammissibili sono i seguenti:

- la realizzazione (attraverso la costruzione/ristrutturazione di opere e l’acquisto di macchine e attrezzature) di sistemi di irrigazione a basso utilizzo di acqua (irrigazione a pioggia, a goccia, a spruzzo, subirrigazione a scomparsa e simili) in luogo di irrigazione a scorrimento.

Nell’ambito della realizzazione di impianti di irrigazione a basso utilizzo di acqua (irrigazione a pioggia, a goccia, a spruzzo, subirrigazione a scomparsa e simili) può essere inclusa anche la realizzazione di nuovi pozzi irrigui, funzionali agli impianti stessi, qualora la precedente fonte di approvvigionamento idrico dell’azienda non sia idonea al nuovo sistema di irrigazione adottato, a condizione che il richiedente dimostri una riduzione del consumo aziendale di acqua per l’irrigazione rispetto alla situazione precedente e che la superficie irrigua dell’azienda non venga aumentata.

Non sono ammissibili le domande di aiuto che prevedono solamente l’acquisto di attrezzature mobili e/o di macchinari. Pertanto ogni domanda di aiuto, pena la inammissibilità, dovrà comprendere obbligatoriamente anche investimenti classificabili come “fissi” (cioè fondiari e/o edilizi e/o in attrezzature fisse).

Non possono essere ammesse domande di sostegno / aiuto che comportino l’aumento della superficie irrigua e/o che comportino il non rispetto della direttiva quadro sulle acque (2000/60/CE).

5.2 - punteggi da attribuire alle priorità per la selezione delle domande

I punteggi da attribuire alle priorità per la selezione delle domande presentate in riferimento al presente bando, Sottoazione 2.1.c “Sistemi di irrigazione a basso utilizzo di acqua (pioggia, goccia, spruzzo e simili) in luogo dell’irrigazione a scorrimento”, sono i seguenti:

Priorità generali

Criterio	Punti
Interventi realizzati da giovani imprenditori (richiedenti giovani di età fino a 40 anni non compiuti anche se non richiedenti ai sensi della misura 112)	2
Domande presentate da donne, tenendo conto della necessità di promuovere la parità uomo-donna indicata dall’art. 8 del Reg. (CE) 1698/2005	2

Priorità a livello territoriale

criterio di priorità territoriale basato sulla classificazione delle aree idrografiche piemontesi sulla base delle criticità quantitative (2007), come risulta dalla cartina del par. 3.1.3.4 (figura 2) del Psr, secondo il dettaglio seguente:

Criterio	Punti
Criticità di livello alto	7
Criticità di livello medio – alto	5
Criticità di livello medio	3
Criticità di livello medio-basso	1

Priorità a livello settoriale (per comparti produttivi)

Criterio	Punti
Settore idroesigente (cerealicolo, ortofrutticolo)	2

Priorità di tipo specifico (relativo alla celerità di realizzazione degli interventi)

Punteggio pari a 25 legato all'effettiva realizzazione dell'intervento, attribuito secondo l'ordine determinato dalla ricezione per via telematica della comunicazione di ultimazione della realizzazione dei lavori/investimenti e/o spese, fino ad esaurimento del budget del bando, Sottoazione "Sistemi di irrigazione a basso utilizzo di acqua (pioggia, goccia, spruzzo e simili) in luogo dell'irrigazione a scorrimento".

6 - Disposizioni finali

Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, valgono le disposizioni delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 14-5562 del 25.03.2013, n. 68-2477 del 27.07.2011, (come modificata ed integrata con DGR n. 41-3472 del 21.02.2012) e n. 59 - 3949 del 29.05.2012 nonché in subordine delle "Linee guida ed istruzioni tecniche ed operative" approvate con DGR n. 130-9454 del 1.08.2008 e s.m.i.